

MELYS
FACTORY
STORE
CASHIERE
2015-16



CONFERE
SCIENTI

AREZZO

Mercoledì 22
Settembre 2015

Redazione: Via G. Marconi, 1
Tel. 0575.042237
Fax 0575.042237
contarazzo@gruppoeditore.it

MELYS
FACTORY
STORE
2015-16



Evento il 27 settembre promosso dai commercianti della zona, con Confesercenti e Comune Alla Catona grigliata per installare le telecamere

► AREZZO (ala tin). Un problema, quello della sicurezza, che sta a cuore ai commercianti. Troppo spesso infatti le attività commerciali finiscono per essere bersaglio dei malviventi. Da tempo chi alza le esecutive chiede maggior vigilanza e controlli sul territorio. In prima fila i titolari dei bar che più di altri subiscono colpi a grappolo. La

questione delle telecamere è infatti una di quelle attuali. I commercianti della zona de La Catona addirittura hanno in programma per domenica 27 settembre un evento il cui incasso servirà proprio ad acquistare e installare le telecamere nelle vetrine dei negozi e nell'intero quartiere. L'iniziativa "La Catona: una grigliata per la sicurezza" sarà

presentata domani alle 11,30 nella sede di Confesercenti in via Fiorentina". L'evento è promosso dai commercianti di via Buonocore da Montelforto, Via Tarlati e dell'intera zona de La Catona ed è organizzata da Confesercenti in collaborazione con il Comune di Arezzo. Alla conferenza stampa di presentazione parteciperanno il direttore



Una grigliata per la sicurezza
L'evento viene promosso, domani in Confesercenti

ni, Passore alla sicurezza Barbara Magi e Assessore alle attività produttive Marcello Comanducci e da Andrea Severi, Anna Cossucci e Bartolotti Giorgia in rappresentanza degli operatori della zona che annunceranno l'evento e le motivazioni che hanno spinto un quartiere a preoccupare una iniziativa pensata per mettersi in sicurezza.

Razzia da 20 mila euro, ma iPhone, MacBook, iPod e iPad sono bloccati e non possono essere utilizzati

Vetrina dell'"iKorner" sfondata con i tombini I ladri azzannano anche la "mela" della Apple

Allarme sicurezza

di Alessandro Bindi

► AREZZO - I ladri danno un morso alla "mela". Spaccata in pieno centro nella notte e zanzala di prodotti Apple per 20mila euro, dopo aver modulato in frantumi la vetrina dell'"iKorner" di via Madonna del Prato. Hanno utilizzato i tombini come ariete. L'ennesimo colpo è stato messo a segno con sfrontatezza domenica notte. I malviventi dopo aver dirotto le griglie in ghisa dalla strada, hanno sfondato la vetrina per introdursi all'interno del negozio di prodotti tecnologici. Ai ladri sono bastati tre minuti per acciuffare dai banconi dell'"iKorner" ben dieci portatili MacBook, tre iPhone, un iPod e un iPad. Un bottino da 20mila euro rastrellato con un farto lampo per poi darsi alla fuga.

L'allarme è infatti scattato alle 3,49 e dopo appena una manciata di minuti in via Madonna del Prato si sono accese i lampeggianti dei carabinieri. Temporevole anche l'arrivo degli agenti di vigilanza che hanno messo in fuga i ladri. Immediatamente sono scattate le indagini per risalire alla banda. Al vaglio le telecamere installate

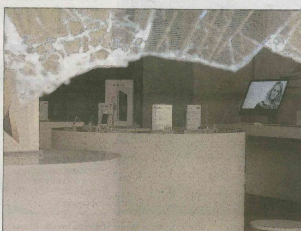


Espositori vuoti Razzia di vetro



Tombini usati per sfondare il vetro

all'interno del negozio e quelle esterne di altre attività. "La speranza - dicono Andrea e Giovanni, i due addetti alla vendita - è che le Forze dell'Ordine riescano a identificare i ladri e a recuperare la refurtiva". Ladri che secondo le prime



In via Madonna del Prato il furto in piena notte alle 3,49: azione rapida dei ladri

ricostruzioni dovrebbero essere almeno tre. Due infatti sembra siano entrati all'interno del negozio mentre un terzo dovrebbe essere rimasto all'esterno per fare il paio. Una banda sicuramente preparata che con freddezza e rapidità ha agito mentre l'allar-

me echeggiava in piena notte nella via cittadina. Persone che tra l'altro si sono impossessati di materiale altamente tecnologico con codici di sicurezza già bloccati (i dispositivi sono quindi inutilizzabili) ma che potrebbero finire all'interno di circuiti illeciti di

mezzi di ricambio.

Il colpo ha suscitato scalpore tra le attività del centro e tra chi ieri mattina a passeggio ha immediatamente notato l'assalto ai danni dell'"iKorner" Apple. "C'è l'aranzza - dice all'unisono chi lavora e vive in zona

di vivere nella consapevolezza che ciascuno di noi può finire nel mirino della malvivenza da un momento all'altro. Resta la speranza che prima o poi questa scia infinita di furti ai danni di negozi e appartamenti si interrompa". Nel frattempo commercianti e residenti chiedono: "Maggiori controlli sia di notte che di giorno".

"Da tempo - dice un commerciante - è calata la sicurezza in città. Imbutirsi in una pattuglia delle Forze dell'Ordine è praticamente impossibile". C'è poi la questione delle telecamere di sicurezza. "Non sappiamo - ribatte il commerciante - se ci sono e se funzionano ma soprattutto se i filmati siano o meno a disposizione degli inquirenti. Quel che è certo Arezzo non è più la città di una volta e le nostre vetrine giorno e notte sono bersaglio di chi sembra agire indisturbato in barba a tutti e tutto". Di sicuro tra i commercianti c'è solidarietà. In tanti, ieri, infatti si sono affacciati nel negozio all'Apple Store esprimendo amarezza e vicinanza per l'accaduto e chi gestisce e lavora all'interno del rivenditore di prodotti Apple aperto in città da quasi tre anni.